

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI DOTTORATO



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI DOTTORATO

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata dal Dottorando)

**Missione 4 Componente 1, Investimento 4.1 generici (DM 629), Università/Afam: ,
CUP: F33C24000560005**

La/Il sottoscritta/o Canato Gianmarco, nata/o a Tradate (VA), Italiana, il 16/11/1992, Codice Fiscale CNTGMR92S16L319I, Numero documento d'identità in corso di validità AY3843457 residente a Travedona-Monate in Via/Piazza Via Faraona n. 426 CAP 21028, in qualità di assegnataria/o di una borsa di dottorato e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di impegnarsi formalmente ad effettuare i periodi di attività di ricerca come previsti dal percorso di dottorato finanziato a valere del PNRR, attestando contestualmente di essere consapevole che il mancato rispetto di tali impegni comporterà la revoca della borsa di studio;
- di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi, ove non siano stati preventivamente autorizzati, comporterà la revoca della borsa di studio;
- di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca borsa di ricerca;
- di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e di impegnarsi, per tutta la durata della borsa finanziata a valere sul PNRR, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- che le attività previste nel progetto di ricerca non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, e in particolare:
 - a. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - b. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - c. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - i. al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - ii. al buono stato ecologico delle acque marine;
 - d. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - i. le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - ii. le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - iii. lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;

- e. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
- f. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - i. non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;
 - ii. non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.
- che il progetto di ricerca non prevede le seguenti attività di ricerca cosiddetta “brown” in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH*”:
 - a. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - b. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - c. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - d. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
- che le attività previste dal progetto di ricerca sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

In fede,

Data Firma

31/10/2024